

CONSORZIO HERA SOC.COOP.SOC.

Sede legale: VIA D'ALESSI N. 15 CASTELVETRANO TP

Partita IVA: 02433480817

Codice fiscale: 02433480817

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Trapani al n. 170317

Numero di iscrizione al RUNTS: 02433480817

Bilancio sociale al 30/06/2023

Premessa

Sono diversi i modi per rendere un servizio e soddisfare un bisogno; tanto dipende delle politiche, delle strategie, dal modo di operare sul mercato, dall'etica e professionalità di chi lavora. Operare nel sociale e soprattutto nel mondo cooperativistico rappresenta, per chi ci crede, uno stile di vita. Aiutare soggetti bisognosi di cure e di assistenza, regalare un sorriso a chi è in difficoltà, rappresenta la "mission aziendale" del Consorzio Hera S.C.S. La cooperativa è da sempre impegnata nell'erogazione di servizi di accoglienza a favore di soggetti deboli della società (anziani, minori, stranieri, etc.), svolti in maniera diretta o mediante i propri soci consorziati, i quali sono accompagnati nel processo di crescita e sviluppo.

La cooperativa partecipa ai bandi di gara, attraverso un proprio ufficio progettazione per individuare nuove occasioni di lavoro e offre servizi di consulenza e di supporto alle imprese consorziate e non. Allo stesso tempo i propri soci sono imprese dotate di esperienza pluriennale e specializzazione tali da consentire al consorzio di potere offrire i più svariati servizi: assistenza sociale residenziale e non, noleggio auto e bici, consulenza alle imprese, formazione e corsi per la sicurezza sul lavoro, etc.

Attualmente il core business del Consorzio Hera è costituito dai servizi di accoglienza residenziale a favore di migranti, per i quali lo stesso è certificato ISO9001:2015.

L'andamento dei flussi migratori e le politiche nazionali e comunitarie, nonché la stabilità dei paesi del continente Europeo e non solo, nel corso degli anni hanno cambiato i servizi resi nel settore dell'accoglienza. In particolare la Sicilia, al centro del Mediterraneo è sempre stata "terra di conquista" e rappresenta tutt'oggi il ponte più vicino per l'Europa. Come gli abitanti dell'Italia Meridionale si spostavano e si spostano al Nord ed in altri paese in cerca di fortuna, altri cittadini, che noi chiamiamo "immigrati" vengono in Italia. Il flusso dipende molto dai problemi interni dei vari paesi per cui spesso scappano da guerra, tortura, persecuzioni religiose e lesione dei diritti umani e della libertà in generale. Quando si parla di cittadini extracomunitari si pensa spesso ai cittadini africani, ad un diverso

colore della pelle, ma non si deve dimenticare che l'Italia ha accolto cittadini della penisola balcanica, cinesi, ed attualmente a causa della guerra in Ucraina anche cittadini ucraini.

Pertanto, il fenomeno è molto complesso e sono numerosi i fattori che vi influiscono. I governi europei spesso si interrogano sulla gestione dei flussi migratori ma soltanto la loro lungimiranza probabilmente consentirà di trovare una soluzione di equilibrio.

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gi Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno dell'ente di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/ riprogrammare le attività a breve/ medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/ o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli relativi anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/ analogo settore e/ o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

La rendicontazione delle attività del Consorzio Hera a livello aggregato risulta essere quello del Bilancio d'esercizio. In quanto società di capitali, la cooperativa è sottoposta alla redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Operando la gestione di servizi per conto di Enti Pubblici (Comuni e Prefetture) ogni commessa corrisponde a criteri rendicontativi rispondenti all'organizzazione del lavoro del Committente e/ o alla tipologia di servizio reso; ad esempio per i progetti SAI è previsto uno specifico manuale di rendicontazione sulla imputazione delle spese sostenute ed il controllo delle stesse ad opera di un revisore terzo, esterno alla gestione dell'appalto incaricato dal Comune. Nei centri ministeriali (CPR, CARA, Hotspot) la rendicontazione è elaborata mensilmente sotto le indicazioni delle Prefetture di competenza che eseguono anche il controllo, Pertanto, indipendentemente dalla tipologia di rendicontazione

dell'appalto, tutte le spese sostenute dal Consorzio si traducono in scritture contabili regolarmente tenute e nel bilancio redatto conformemente agli articoli 2423, 2423bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. . Organo competente alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale è il consiglio di amministrazione; in particolare per la redazione di quest'ultimo il consiglio di amministrazione ha coinvolto i soggetti che sono a coordinamento delle aree operative direzionali (amministrative, contabilità, etc). Il bilancio sociale è stato redatto ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019, che contiene le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore. In adempimento delle linee guida, il bilancio sociale è stato redatto secondo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia. Il bilancio d'esercizio è stato trasmesso al soggetto incaricato della revisione legale dei conti; per le cooperative sociali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 112/2017, in tema di organo di controllo interno, e pertanto l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. Il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale sono poi approvati dall'assemblea dei soci.

Informazioni generali sull'ente

Storia dell'organizzazione

Il Consorzio Hera Società Cooperativa Sociale nasce nel 2011 nella forma di società cooperativa consortile e con un'altra denominazione sociale ed inizia subito a lavorare nel settore dell'accoglienza migranti. Dopo una fase di crescita iniziale, la società attraversa negli anni 2015-2016 una fase di forte stagnazione. Nell'obiettivo di segnare un momento di rottura con il passato e cercare di riacquistare un nuovo equilibrio il 31/08/20217, l'assemblea straordinaria dei soci delibera di adottare la forma di cooperativa sociale e l'attuale denominazione. La cooperativa attraversa una fase di trasformazione e rinascita; l'efficace gioco di squadra ha permesso ai nuovi amministratori, ad un anno dall'insediamento, di ristrutturare e riorganizzare l'azienda, di riallacciare i contatti con il territorio ed attivare nuove commesse pubbliche. Importantissimo risultato è stato mantenere il livello occupazionale della società con non poche difficoltà. Dal 2017 ad oggi la cooperativa ha continuato a crescere ad acquisire nuove commesse. Ha investito sulla formazione del personale e strutturato un ufficio gare-progettazione interno che monitora costantemente le gare di interesse.

In data 27/05/2022 i soci si sono riuniti in assemblea straordinaria, dinanzi il notaio Cancemi, per deliberare l'aggiornamento dello statuto della società. Tale variazioni hanno riguardato l'inserimenti di nuovi punti nell'oggetto sociale, l'inserimento dei riferimenti alla normativa degli enti del terzo settore ed è stato eliminato acronimo di onlus, rimanendo comunque una cooperativa sociale.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: Consorzio Hera Soc.Coop.Soc.
- Codice fiscale: 02433480817
- Partita IVA: 02433480817
- Forma giuridica: Società Cooperativa
- Indirizzo sede legale: Via D'aleffi N. 15 Castelvetrano
- Sede amministrativa, contabile, rendicontativa e di progettazione: Via Umberto I n. 55, Campobello di Mazara
- Sedi operative: sono riconducibili agli appalti attualmente gestiti di seguito elencati

COMMITTENTE	Oggetto del servizio	Durata servizio	
Comune di Partinico	SAI ORDINARI 1049 uomini adulti	01/07/2017	In corso
Comune di Mazara del Vallo	SAI MSNA 11142 minorenni e neo maggiorenni	20/10/2022	In corso
Comune di Lercara Friddi	SAI ORDINARI 2243 nuclei familiari e monoparentali	14/06/2023	In corso
Comune di San Vito dei Normanni	SAI ORDINARI 1249 nuclei familiari e monoparentali	01/03/2019	In corso
Comune di Palazzo Adriano	SAI ORDINARI 95 PR2 uomini adulti	01/07/2021	In corso
Comune di Campobello di Mazara	SAI FAMI MSNA 1855	01/07/2021	In corso
Prefettura di Brindisi	CPR BRINDISI	01/10/2020	In corso
Prefettura di Brindisi	CARA BRINDISI	01/06/2022	In corso
Prefettura di Ragusa	Hotspot di Pozzallo, Cifali e Modica	30/12/2022	In corso
Comune di Brindisi	Centro emergenza ucraina	26/03/2022	In corso
Comune di Patti	Centro emergenza ucraina	27/09/2022	In corso
Prefettura di Trapani	CPR Milo in RTI	01/08/2021	In corso

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/ atto costitutivo)

Lo spirito cooperativistico è espresso nella volontà di tradurre la gestione dei servizi di accoglienza in occasione di sviluppo e crescita del territorio ove insistono le strutture di accoglienza e pertanto nella volontà di coinvolgere e conoscere sempre nuovi partner territoriali con i quali progettare e realizzare nuovi servizi sempre più rispondenti alle necessità delle comunità locali.

L'azienda è certificata EN ISO 9001:2015 per i servizi "erogazione di servizi di accoglienza residenziale e non residenziale per migranti e minori" ed è iscritta:

- al n. A/ 1078/ 2018/ TP della prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del T.U. dell'Immigrazione tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- al n. 5348 Sezione Anziani Tipologia Assistenza domiciliare, dell'albo regionale R.S. degli enti pubblici e privati, ai sensi dall'art. 26 l.r. 22/ 86;
- al n. 5349 Sezione Minori Tipologia Assistenza domiciliare, dell'albo regionale R.S. degli enti pubblici e privati, ai sensi dall'art. 26 l.r. 22/ 86;
- al n. 5350 Sezione Inabili Tipologia Assistenza domiciliare, dell'albo regionale R.S. degli enti pubblici e privati, ai sensi dall'art. 26 l.r. 22/ 86;

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività sociali previste nello statuto della cooperativa sono numerose con l'obiettivo di potere ricomprendere ogni attività economica che può svolgere un socio-consorziato. Attualmente il core business è rappresentato dalla prestazione di servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale, nella promozione e organizzazione di attività poste ad aiutare soggetti che vivono in condizioni di disagio ed emarginazione, nella realizzazione di prestazioni sanitarie socio assistenziali, nella gestione di servizi di supporto e di assistenza tecnico-amministrativa, progettuale e gestione banche dati a servizio delle imprese associate e non al consorzio.

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Sicilia e della Puglia e gestisce tutti i livelli di accoglienza migranti, dallo sbarco dei migranti presso l'Hotspot di Pozzallo, ad i Centri di Accoglienza Straordinari, alla seconda accoglienza della rete SAI, CPR e CARA.

L'ente non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali ma opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, che sono partner in alcuni progetti di accoglienza. Sono attivi più di 200 protocolli per la costruzione della rete territoriale, che consente la gestione dei servizi di integrazione e di approfondire la conoscenza del territorio.

Struttura, governo e amministrazione

I soci del consorzio sono cooperative, per la maggior parte sociali, impegnate in vari settore di attività, e pertanto portatori di diverse esperienze. Di seguito elenco soci:

- Social Rent Cooperativa Sociale ONLUS, Via Bertani n. 36, 91022 Castelvetrano (TP), C.F./ P. IVA 02400910812;
- Liberal Service Società Cooperativa, Via D'Alessi n. 15, 91022 Castelvetrano (Tp), C.F. 02047100819;
- Cooperativa Sociale Xenia, Via Bertani n. 36, 91022 Castelvetrano (TP), C.F. 06594920826;
- Sorgere Società Cooperativa Sociale onlus, Via Vito Pugliese, 91026 Mazara del Vallo (TP), C.F. 02666310814;

- Approdo Società Cooperativa Sociale Onlus sita in Lungomare Mazara – Granitola n. 1, 91026 Mazara del Vallo (TP), cod. fisc. 02662680814;

- Eracle Roccamena Società Cooperativa Impresa Sociale sita in Roccamena – Via Vitt. Emanuele II n. 10 (PA), cod. fisc. 06886920823;

I soci del consorzio non sono numerosi e questo ha consentito la realizzazione di un clima di massima collaborazione durante le assemblee, dove non è un problema integrare ordini del giorno, precisare ulteriori argomenti per attività in corso di svolgimento e/o eventuale condivisione di decisioni da prendere.

I nuovi mezzi di comunicazione, anche se non istituzionali, hanno accorciato le distanze tra le persone. Il Consorzio infatti ha creato gruppi di lavoro nel quale sono presenti i soci e figure di coordinamento per lo scambio continuo di informazioni e utili per accorciare e condividere eventuali decisioni, consentendo un costante monitoraggio dell'operato degli amministratori da parte dei soci. Questo ovviamente è possibile perchè i soci non sono numerosi e regna un clima di serenità e confronto costruttivo.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea dei soci che ne determina il numero e il ruolo di consigliere. I consiglieri eletti si riuniscono in un primo consiglio di amministrazione per distribuire le cariche. Gli attuali componenti del consiglio di amministrazione sono stati eletti e incaricati nei propri ruoli il 19/05/2023 e durano in carica per tre esercizi.

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Presidente: Mangiaracina Salvatore	19/05/2023	3
Vicepresidente: Giacalone Gasperino	19/05/2023	3
Consigliere: Barresi Maurizio	19/05/2023	3

Il cda si riunisce formalmente almeno una volta al mese in partecipazione totalitaria. Considerato che i membri del cda sono n. 3, i nuovi mezzi di comunicazione consentono loro di tenersi costantemente informati e di decidere velocemente, qualora necessario.

Tipologia organo di controllo

REVISORE UNICO: Calogero Martire, nominato con atto del 09/04/2022 e dura in carica tre esercizi; non sono imputabili cause di incompatibilità previste nell'art. 2399 cc.

Formulario: '785 - Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente'

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Le riunioni con il personale sono tenute ogni qual volta se ne ravvisa la necessità e comunque almeno tre volte l'anno. Sono fatte alla presenza di un membro del consiglio di amministrazione che scambia informazioni utili a rendere consapevoli i lavoratori del proprio ruolo all'interno della commessa.
Soci	I soci sono costantemente coinvolti nella gestione del consorzio attraverso uno scambio continuo di informazioni.
Clienti/Utenti	I beneficiari del progetto sono accompagnati nei processi di integrazione attraverso l'equipe di cui è dotata il centro di accoglienza. Lo scambio informativo dipende dal tipo di commessa.
Fornitori	I fornitori sono informati dello stato di salute della cooperativa, soprattutto perchè lavorando con gli enti pubblici, sono noti i tempi di ritardo nei pagamenti e pertanto è necessario creare un clima di rispetto, chiarezza e sincerità

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti). Non esistono lavoratori a titolo volontario.

	Numero al 30/06/2022	Numero al 30/06/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	6	3	antincendio, primo soccorso	coop sociali
Impiegati	12	21	antincendio, primo soccorso e aggiornamento compatibile con la funzione	coop sociali
Dirigenti	2	2	aggiornamento compatibile con la funzione	coop sociali
Totale	20	26		

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono un compenso amministratore. Il revisore unico percepisce il compenso per l'incarico svolto. Non sono presenti volontari. I dirigenti sono dipendenti della cooperativa e percepiscono lo stipendio.

Per tutti i dipendenti della cooperativa è applicato il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

EN ISO 9001:2015 per i servizi "erogazione di servizi di accoglienza residenziale e non residenziale per migranti e minori"

Non si ravvisano elementi e/ o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Stuazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, per le fatture emesse in riferimento agli appalti aggiudicati.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nello svolgimento dei propri servizi, il Consorzio si avvale di realtà economiche che appartengono al tessuto imprenditoriale locale, facendo ricadere la ricchezza nel territorio dove esistono i centri di accoglienza. Lo stesso vale per i lavoratori assunti. I processi di integrazione sono creati mediante l'attivazione di protocolli di rete con partner del tessuto locale e dei paesi limitrofi.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
Le equipe dei centri di accoglienza sono costituite da lavoratori specializzati (assistente sociale, psicologo, educatore, avvocato, etc) che lavorano in team per accompagnare all'autonomia il beneficiario del centro o comunque rappresentano un tassello importante nel processo di esistenza ed integrazione del cittadino extracomunitario sul territorio italiano. I lavoratori partecipano ad occasioni formative varie, tipiche del proprio ruolo o più ampie con il compito di consolidare l'equipe.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Il Consorzio Hera è certificato EN ISO 9001:2015 nella gestione dei servizi di accoglienza residenziali e non residenziali, e questo assicura la standardizzazione di procedure operative e l'applicazione di buone prassi gestionali. Viene posto l'accento sull'analisi delle caratteristiche dell'individuo, sulla costruzione dei processi di presa in carico e di progettazione personalizzata, sul controllo dell'outcome assistenziale e sul monitoraggio e sviluppo costante delle dinamiche relazioni tra operatori e utenti.

E' assicurata la massima privacy per ciascun utente lungo tutto il percorso assistenziale dal momento della presa in carico a quello della dimissione dal servizio, da un lato attraverso il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, dall'altro cercando di garantire la massima riservatezza e rispettando il pudore personale nell'erogazione delle diverse prestazioni assistenziali. I dati e le informazioni personali e sensibili riguardanti gli

utenti sono gestiti secondo le finalità consentite dalla legge e comunque esclusivamente al fine di poter garantire all'utente il servizio più adeguato.

I servizi erogati sono arricchiti dai partenariati con enti del territorio, contribuendo così ai processi di integrazione del beneficiario.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'utilizzo della tecnologia informatica consente lo scambio veloce delle informazioni a tutti i livelli organizzativi e con le Stazioni appaltanti. Telefoni cellulari, computer, database, driver, internet consentono di reperire velocemente le informazioni e lo scambio in tempo reale.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/ 7/ 2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/ 2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

"Io sottoscritto Salvatore Mangiaracina, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Hera Soc. Coop.Soc., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza della copia del documento allegato al corrispondente documento originale depositato presso la società."